

Missione 3 – Componente 2 – Investimento 1.1 – 8,9 ULTIMO/PENULTIMO MIGLIO FERROVIARIO STRADALE



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

Piano #Italiaveloce, ferrovie e strade per porti più competitivi

Risorse	250 milioni di euro – Piano Nazionale Complementare
Amministrazione titolare	Ministero della transizione ecologica (MITE)
Soggetti attuatori	Il progetto si sviluppa nei porti delle 9 AdSP del Centro-Nord. Timeline: dal 01 luglio 2021 al 30-giugno 2026

OBIETTIVO

L'obiettivo dell'investimento è di realizzare una serie di collegamenti dell'ultimo/penultimo miglio ferroviario e stradale, già previsti nel piano #Italiaveloce per i porti di Trieste, Venezia, Civitavecchia, Napoli, Salerno e Ancona migliorandone così l'accessibilità, l'attrattività e la sostenibilità.

BENEFICI

Potenziare i collegamenti ferroviari e stradali verso i porti per:

- facilitare il trasporto delle merci da e verso le aree di origine e destinazione;
- ridurre l'inquinamento e la congestione nelle aree urbane;
- migliorare la competitività dei porti italiani.

APPROFONDIMENTO

Un noto problema dei porti in Italia è il collegamento del porto con le zone di destinazione o di origine delle merci, soprattutto su rotaia. La minore connettività, infatti, crea difficoltà nella gestione efficiente delle merci, rendendo i porti italiani meno competitivi e aumentando la congestione e l'inquinamento dei centri urbani a causa dell'alternativa inflazionata del trasporto su gomma.

Obiettivo T4 2022 - aggiudicazione di opere alle nove autorità di sistema portuale. La procedura di selezione per l'aggiudicazione di opere deve prevedere quanto segue:

- a) criteri di ammissibilità che assicurino la conformità delle opere agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- b) impegno a garantire che il contributo climatico dell'investimento secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 rappresenti almeno il 79% del costo totale dell'investimento sostenuto dal RRF;
- c) impegno a riferire in merito all'attuazione della misura a metà della durata del regime e alla fine dello stesso.

Traguardo T4 2025 - completamento delle opere da parte di tutte le autorità portuali. Complessivamente, almeno 213 milioni di euro devono essere destinati ad attività a sostegno dell'obiettivo climatico secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Con [Decreto MIMS n. 330 del 13 agosto 2021](#) (G.U. 2 ottobre 2021) è stato approvato il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al PNRR, ripartendo le risorse del *Fondo complementare* destinate al settore portuale, per 2.835,63 milioni.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ([D.L. n. 59 del 2021, articolo 1, comma 2, lettera c](#)), assegna al MIMS i fondi per il settore marittimo e portuale. In particolare per l'investimento l'Ultimo/penultimo miglio ferroviario/stradale sono assegnate complessivamente le risorse pari a 250 milioni di euro, di cui:

- 20,41 milioni di euro per l'anno 2021;
- 52,79 milioni di euro per l'anno 2022;
- 68,93 milioni di euro per l'anno 2023;
- 46,65 milioni di euro per l'anno 2024;
- 47,79 milioni di euro per l'anno 2025;
- 13,43 milioni di euro per l'anno 2026.

Secondo l'art 1 comma 3 lett.c) del Decreto MIMS n. 330 del 13 agosto 2021 la distribuzione delle risorse tra le regioni per l'investimento in esame è articolata con le seguenti modalità:

1. 40 milioni di euro sono stati destinati ad interventi delle Regioni del Sud (circa 16%);
2. 210 milioni di euro sono stati destinati alle Regioni del Centro – Nord (circa 84%).

La distribuzione delle competenze per la misura “Ultimo/penultimo miglio ferroviario/stradale” tra i soggetti attuatori del Sistema Portuale (Adsp) è definita secondo l'Allegato 1 del Decreto Ministeriale n.330 del 13 agosto 2021, in particolare:

- Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale – Porto di Civitavecchia (10 milioni);
- Adsp del AdSP del Mar Tirreno Centrale – Porto di Napoli (20 milioni) e Porto di Salerno (10 milioni);
- AdSP del Mare Adriatico Centrale – Porto di Ancona (10 milioni);
- AdSP del Mare Adriatico Settentrionale – Porto di Venezia (20 milioni);
- AdSP del Mare Adriatico Orientale – Porto di Trieste (180 milioni).

LE TAPPE FONDAMENTALI

2021 - Individuazione dei beneficiari

Entro settembre: decreto per i beneficiari e accordi procedurali con AdSP

2022 - Pubblicazione e aggiudicazione dei bandi

Entro marzo: pubblicazione dei bandi, aggiudicazione dei contratti e trasferimento risorse a soggetti attuatori.

2023 - Aggiudicazione di tutte le opere da realizzare

Entro dicembre: trasferimento delle risorse, pubblicazione dei bandi e aggiudicazione del contratto per la realizzazione del 100% delle opere ed esecuzione dei lavori da parte di tutte le Autorità di sistema.

2024 – Inizio di tutti i lavori previsti

Entro marzo: avvio del 100% dei lavori.

2025 - Conclusione dei lavori

Entro settembre: 6 interventi di cui 3 porti TEN-T con migliorata accessibilità stradale.

2026 - Collaudo finale

Entro marzo 2026: collaudo dei progetti realizzati.

LINK UTILI

- <https://italiadomani.gov.it/Interventi/investimenti/ultimo-penultimo-miglio-ferroviario-stradale.html>
- <https://www.camera.it/temiap/2021/11/30/OCD177-5188.pdf>
- <https://www.camera.it/temiap/documentazione/temi/pdf/1104404.pdf>
- <http://documenti.camera.it/leg18/dossier/pdf/DFP28a.pdf>

Riferimenti normativi	Decreto MIMS n. 330 del 13 agosto 2021 (G.U. 2 ottobre 2021) Art. 4, co. 1-septies D.L. 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267) D.L. 6 maggio 2021, n. 59 art.1, co. 2, lett. c) punti 7-11
Tag	PNRR, MIMS, Fondo Complementare, Autorità di Sistema Portuale, AdSP, progetto faro, Green Ports
Voci di glossario	PNRR, MIMS, Fondo Complementare